

Roma, 27/06/2017

Anas: CdA approva il Progetto di Bilancio Integrato 2016

Icona comunicati bilancio

Armani: “Il bilancio 2016, che migliora tutti i parametri economici e industriali dell’Azienda, predispone nel migliore dei modi Anas all’ingresso nel gruppo delle Ferrovie dello Stato Italiane. Anas ha rafforzato il suo ruolo di interlocutore serio e attendibile per lo Stato. Auspicio l’imminente conclusione dell’iter di approvazione del Contratto di Programma 2016-20”

***UTILE NETTO**: 18,9 milioni di euro (+13% rispetto al 2015)

***EBITDA**: 150,6 milioni di euro (+21% rispetto al 2015)

***PRODUZIONE**: 1,7 miliardi di euro

***APPALTI PUBBLICATI**: 2,3 miliardi di euro

***PIANO DI INVESTIMENTI 2016-2020**: 23,4 miliardi di euro

***RECORD STORICO INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA**: 368 milioni di euro

Il Consiglio di Amministrazione di Anas, riunitosi sotto la presidenza di Gianni Vittorio Armani, ha esaminato e approvato il Progetto di Bilancio Integrato dell’azienda al 31 dicembre 2016, che si chiude con un **utile di 18,9 milioni di euro (+ 13% sul 2015)**, risultando tra i gestori stradali più efficienti del nostro Paese.

Il 2016 è stato per l’Anas l’anno del Piano Industriale Anas 2020, basato su iniziative di miglioramento che coinvolgono oltre l’80% dei processi aziendali. Gli ambiti di intervento si riferiscono ai costi operativi dell’azienda, alla sua produttività, alla capacità di ricavo e a tutti i processi aziendali che sono stati rivisti nell’ottica di un incremento dell’efficacia e del controllo.

Nel corso dell’anno di riferimento Anas ha integrato il piano industriale con un articolato **piano di investimenti** che copre un arco temporale quinquennale (2016-2020) per un valore complessivo di **23,4 miliardi di euro**, di cui circa 16 miliardi già finanziati.

*“Il bilancio 2016, che migliora tutti i parametri economici e industriali dell’Azienda - ha dichiarato il Presidente **Gianni Vittorio Armani** – predispone nel migliore dei modi Anas all’ingresso nel gruppo delle Ferrovie dello Stato Italiane. Il percorso tracciato con il Decreto legge 50/2017, recentemente convertito in legge, ha stabilito alcuni step di valutazione fondamentali, che Anas è impegnata a sostenere”.*

Il 2016 è stato un anno di transizione in termini di risultati di investimento, per effetto della modifica della normativa relativa agli appalti e delle tempistiche di approvazione del contratto di programma, che ha determinato una **produzione di 1,7 miliardi** sostanzialmente in linea con il 2015. Ma ciò non ha impedito, nel corso del 2016, di registrare alcuni importanti risultati:

1 - **record storico degli interventi di manutenzione straordinaria** con 368 milioni di euro, quasi il doppio di quanto registrato nel periodo 2010-15;

2 - **incremento di oltre il 35%** rispetto a quanto registrato nel periodo 2010-15, della **spesa complessiva in manutenzione** (630 milioni di euro);

3 - la **pubblicazione di appalti** per un valore di **2,3 miliardi di euro, valore più che raddoppiato rispetto al 2015**;

4 - riduzione drastica della posizione finanziaria netta tramite **riduzione di circa 1 miliardo dell'indebitamento verso fornitori e banche**;

5 - miglioramento sia dell'**utile netto a 18,9 milioni di euro (+13%** rispetto al 2015), sia dell'**EBITDA a 150,6 milioni di euro (+21%** rispetto al 2015), ottenuto anche attraverso un forte impulso al contenimento dei costi operativi (-9 milioni di euro).

Nell'anno Anas ha inoltre ottenuto il risultato storico di terminare i lavori sulla Autostrada Salerno Reggio Calabria (oggi A2 "Autostrada del Mediterraneo") e di completare il progetto Quadrilatero Marche Umbria con riferimento alla direttrice Val di Chienti (SS77).

*"Grazie alla concreta azione di accelerazione degli investimenti e al diffuso piano di manutenzione straordinaria avviato su tutta la rete – ha commentato **Gianni Vittorio Armani** - Anas ha rafforzato il suo ruolo di interlocutore serio e attendibile per lo Stato, che è stato riscontrato su molti fronti".*

In particolare:

- nell'affidamento del piano degli interventi per i mondiali di sci che si terranno a Cortina nel 2021;

- nella assegnazione di finanziamenti del Fondo per lo sviluppo e la coesione per oltre 5 miliardi di euro;

- nel ruolo che è stato attribuito ad Anas nelle emergenze meteorologiche, nel corso delle quali è stata spesso chiamata ad intervenire anche su strade non di propria competenza;

- nel ruolo che è stato affidato ad Anas nel recente sisma che ha duramente colpito il Centro Italia: infatti un provvedimento governativo ha stabilito che nell'ottica di velocizzare l'iter e portare a termine nel più breve tempo possibile gli interventi di ripristino della viabilità, Anas potrà effettuare manutenzioni ordinarie e straordinarie su strade comunali, provinciali e regionali.

Al riguardo il presidente Gianni Vittorio Armani ha commentato: *“Si tratta di importanti riconoscimenti del lavoro che quotidianamente Anas svolge con impegno e che assolve nella piena consapevolezza dell’importanza di garantire il diritto alla mobilità, riportando la viabilità a condizioni di normalità. Tali ingredienti di innovazione, solidità e credibilità – ha proseguito Armani - permettono di auspicare l’imminente e necessaria conclusione del lunghissimo iter di approvazione del Contratto di Programma 2016-20, che modifica radicalmente la posizione di Anas rispetto al concedente, con attribuzione di compiti istituzionali chiari e attribuzione del rischio di costruzione e di parametri di efficienza, oltre che di un piano economico finanziario e regolatorio. Permettendo così ad Anas di avvicinarsi agli obiettivi legati all’autonomia finanziaria, in modo da renderla una concessionaria a tutti gli effetti”*.
